

Whiplash

Un duetto e un duello: un allievo determinatissimo e il suo maestro severo fino alla violenza. In mezzo la musica, il jazz, la batteria in particolare. Ecco un'opera prima di indiscutibile potenza, che sprigiona energia con dialoghi taglienti e una regia veloce e vibrante, in un misto sbalorditivo di tensione, ritmo e umorismo. Un film sulla voglia di farcela, ma anche sul confine sottile tra sogno e ossessione, tra dedizione e alienazione. Un film americano ma indipendente, con uno sviluppo dei caratteri più complesso rispetto all'abituale canovaccio del giovane talentuoso che col sacrificio ce la fa, e del suo tosto insegnante dal cuore in fondo buono. C'è più scavo, più sorpresa, maggiore imprevedibilità.



Regia di Damien Chazelle; con M. Teller, J.K. Simmons, M. Benoist.

Edoardo Zaccagnini

Selma - La strada per la libertà

Ancora un lungo film biografico, incentrato ora su Martin Luther King. Ma non solo sulla sua lotta per la fine della disegualianza americana tra bianchi e neri, ma anche sul personaggio privato, con le ansie, le debolezze, le paure, il ménage familiare messo in difficoltà, e i rischi. I momenti del confronto col presidente Johnson sono splendidamente drammatici e un'alta prova attoriale, come pure la marcia pacifica in Alabama tra percosse e vittoria conclusiva. È un'epoca che viene comunicata, non soltanto un eroe, forse troppo presto dimenticato in Europa. Perciò il film rappresenta un atto coraggioso della memoria, reso con la recitazione appassionata, il tono narrativo libero dall'enfasi in maniera convinta ed equilibrata.



Regia di Ava DuVernay; con T. Roth, D. Oyelowo, G. Ribisi.

Giovanni Salandra

Turner

Mike Leigh ama personaggi presi dalla vita comune vista con realismo. Questa volta il famoso pittore della luce, pre-impressionista, William Turner nei suoi ultimi anni, teso a cogliere la spiritualità presente nel mondo. Egli, pur grande quando dipinge, è rozzo e trascurato, borbotta e grugnisce, indifferente ai sentimenti altrui. Ma è dato grande spazio alla bellezza delle riprese, specialmente di panorami. Insieme agli aspetti dolorosi, che Leigh non cessa di rendere presenti fino alla fine, concorrono a mostrare come alla grigia quotidianità possano accompagnarsi vera creatività e aspirazioni sublimi.



Regia di Mike Leigh; con T. Spall, D. Atkinson, M. Bailey, R. Ashton-Griffits, L. Manville.

Raffaele Demaria

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Whiplash: consigliabile, problematico, (prev.)

Selma: consigliabile, problematico, dibattiti.

Turner: consigliabile, problematico, dibattiti.